

Come allenatori ed educatori, responsabili della crescita dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva, siete chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli atleti a Voi affidati.

La Società si fonda su dei valori etico-sociali che devono essere condivisi e applicati da ciascun membro. La sottoscrizione del presente documento non è una mera presa di visione, ma una vera e propria assunzione di responsabilità verso i valori a fondamento della Società.

RUOLO EDUCATIVO

L'allenatore/istruttore è un punto di riferimento e di esempio per gli atleti fuori e dentro al campo.

COMPETENZA

L'allenatore/istruttore deve saper conquistare la fiducia dei suoi giocatori educando all'impegno, al rispetto reciproco e alla collaborazione.

L'obiettivo che si prefigge la Società è quello di formare dal punto di vista tecnico, tattico e umano i giovani calciatori e le giovani calciatrici. A tal fine, l'allenatore/istruttore deve garantire a tutti i membri della rosa un tempo di gioco che sia congruo alla formazione dello stesso sia dal punto di vista calcistico che umano.

VIGILANZA

Il tecnico deve sempre informare con tempestività il Responsabile del Settore o la Segreteria della società delle assenze non giustificate, ripetute o prolungate dei giovani calciatori o giovani calciatrici.

Allo stesso modo deve vigilare sul comportamento degli atleti onde prevenire l'instaurarsi di situazioni contrarie al codice comportamentale e di buona convivenza tra persone civili. E' tenuto, supportato dai dirigenti-accompagnatori, alla sorveglianza degli atleti minori dal loro arrivo al campo, fino alla riconsegna ai genitori.

É, inoltre, responsabile di quanto avviene all'interno dello spogliatoio, di cui ha la gestione.

RESPONSABILITÀ

In caso di impedimento e/o ritardo all'allenamento, è tenuto ad avvisare immediatamente il Responsabile di settore affinché provveda alla sostituzione o comunque alla gestione della situazione.

L'allenatore/istruttore si assume l'impegno a:

- Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le calciatrici e di tutti i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione;
- incoraggiare e promuovere il fair play, dentro e fuori dal campo;

- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti dei calciatori, calciatrici, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività;
- trasmettere gioia, entusiasmo, fiducia, incoraggiare e motivare, correggere, possibilmente senza rimproverare o mortificare, per far valere le sue direttive non deve assolutamente umiliare o offendere gli atleti, l'uso della forza è punito con l'esonero immediato;
- non favorire alcun atleta attenendosi alle regole e al presente Codice di Condotta;
- infondere spirito di squadra, stimolare la generosità verso i compagni;
- far giocare, nelle attività agonistiche e di confronto, tutti gli atleti;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori.

Per l'attività svolta a favore di minorenni l'allenatore/istruttore si assume l'impegno a:

- rispettare la policy di tutela dei minori, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici al di sopra ogni altra cosa;
- rispettare la privacy dei minori, ad esempio non entrare nelle docce e negli spogliatoi senza permesso, non fornire assistenza personale affinché i bambini e i ragazzi possano fare tutto autonomamente;
- non umiliare o sminuire gli atleti o i loro sforzi durante una partita o una sessione di allenamento;
- accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le partite e le attività in trasferta siano sicure (accertarsi che i mezzi di trasporto e gli alloggi non comportino nessuno rischio considerando che non dovrebbe mai essere consentita la condivisione di una stanza tra adulto e minore, salvo i casi in cui tra i due ci sia un legame di parentela);
- non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un genitore o da delegata;
- condividere eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei bambini e dei ragazzi con il Delegato alla Tutela dei Minori.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato a _____, il _____, in qualità di

U.S. PERGOLETTESE 1932

TUTELA DEI MINORI

CODICE DI CONDOTTA ALLENATORE

☐

Allenatore/Istruttore

☐

Collaboratore Tecnico

☐

Preparatore dei portieri

☐

Preparatore Atletico

per l'attività svolta a favore degli/delle atlete/i minorenni, si assume l'impegno di rispettare il presente codice di condotta, il M.O.G. di tutela dei minori, considerando il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici al di sopra ogni altra cosa.

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____